



IL REGIME FISCALE

Regime fiscale

da applicarsi alle attività esercitate fiscalmente rilevanti

Successivamente alla definizione dell'atto costitutivo, si procede con:

1. Richiesta di attribuzione del CODICE FISCALE presso agenzia delle entrate
2. Richiesta di attribuzione anche della PARTITA IVA se si praticano attività con rilevanza fiscale (vedi slide successive)

Le attività di un Ente Associativo possono essere:

- **ISTITUZIONALI:** NON hanno rilevanza fiscale (vedi slide successive a titolo esemplificativo ma non esaustivo)
- **DECOMMERCIALIZZATE SOLO** se gestite secondo il dettame normativo NON hanno rilevanza fiscale (vedi slide successive)
- **COMMERCIALI:** hanno SEMPRE E COMUNQUE rilevanza fiscale

Per le **attività commerciali** il regime fiscale “naturale” è quello previsto dall'art. 4 del Dleg 460/97:

- per attività di servizi:
 - fino a 15.000€ (totale del fatturato al netto dell'IVA) → tassazione forfetaria pari al 15% del fatturato
 - da 15.000€ fino a 180.000€ → tassazione forfetaria pari al 25% del fatturato per altre attività
- per altre attività: (es. cessione di bene)
 - fino a 25.000€ * tassazione forfetaria pari al 10% del fatturato
 - da 25.000€ a 500.000€ * tassazione forfetaria pari al 15% del fatturato

Per quanto riguarda l'**IVA**, è prevista la detrazione forfetaria sia per attività commerciali sia non commerciali

IN OPZIONE, a seconda delle tipologie e configurazione statutarie, si può accedere a:

- legge 398 che prevede tassazione forfetaria del 3% del fatturato + iva detrazione forfetaria
- determinazione analitica (ricavi-costi) e trattamento ordinario delle imposte → Ovvero, sugli Utili così risultanti, pagamento del 27.5% dell'IRES e 3.9% dell'IRAP



Regime fiscale: attività fiscalmente rilevanti e non

REGOLE FONDAMENTALI E IMPRESCINDIBILI PER L'ACCESSO AL REGIME FISCALE AGEVOLATO PER LE ASSOCIAZIONI NON COMMERCIALI

Nella circolare 12/e del 9/4/2009 è previsto un particolare regime agevolato, consistente nella **decommercializzazione delle attività SE:**

- RESE IN DIRETTA ATTUAZIONE DEGLI SCOPI ISTITUZIONALI
- NEI CONFRONTI DI ISCRITTI, ASSOCIATI O PARTECIPANTI
- VERSO IL PAGAMENTO DI CORRISPETTIVI SPECIFICI

Tale **beneficio è applicabile ad associazioni che:**

- devono essere preventivamente qualificate come ENTI NON COMMERCIALI
- appartengono ad una di queste categorie di associazioni: politiche, sindacali, di categoria, religiose, assistenziali, culturali, **sportive dilettantistiche, di promozione sociale** e di formazione extra scolastica della persona.

SI EVIDENZIA CHE L'ATTIVITA' "ESTERNA" DEGLI ENTI ASSOCIATIVI, CIOE' QUELLA RESA NEI CONFRONTI DI TERZI, NON RIENTRA NELLA SFERA DI APPLICAZIONE DELLE NORME AGEVOLATIVE → ATTIVITA' COMMERCIALE!!!!



Regime fiscale: attività fiscalmente rilevanti e non

REGOLE FONDAMENTALI E IMPRESCINDIBILI PER L'ACCESSO AL REGIME FISCALE AGEVOLATO PER LE ASSOCIAZIONI NON COMMERCIALI

PER POTER USUFRUIRE DEL REGIME AGEVOLATIVO DI CUI SOPRA, **LE ASSOCIAZIONI:**

1. **SI DEVONO UNIFORMARE ANCHE ALLE SEGUENTI CLAUSOLE, CHE VANNO ESPRESSAMENTE INDICATE NELLO STATUTO (legge 460/97 e c.m.124/e 1998 e c.m. 12/e 2009):**
 - Divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, fondi o riserve di capitale durante la vita dell'associazione
 - Obbligo di devolvere il patrimonio dell'ente in caso di suo scioglimento del qualsiasi causa
 - Disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative; esclusione della temporaneità della partecipazione alla vita associativa da parte dei soci; parità di diritto di voto per i soci maggiorenni
 - Obbligo del rendiconto annuale
 - Eleggibilità libera dei soci e sovranità dell'assemblea
 - Intrasmissibilità delle quote
2. **LO STATUTO/ATTO COSTITUTIVO DEVONO ESSERE INOLTRE REDATTI NELLA FORMA DI ATTO PUBBLICO, OPPURE SCRITTURA PRIVATA AUTENTICATA/REGISTRATA**



Regime fiscale: attività fiscalmente rilevanti e non

QUALI SONO LE ATTIVITA' CHE BENEFICIANO DEL REGIME AGEVOLATO? (CIRC MIN 124/E)

SOLO PER LE APS, che siano **riconosciute come ENTI A CARATTERE NAZIONALE CON FINALITA' ASSISTENZIALI RICONOSCIUTE DAL MINISTERO DELL'INTERNO:**

- Somministrazione di alimenti e bevande
 - Presso le **sedi dell'attività istituzionale**
 - Da **bar ed esercizi simili**
 - SEMPRECHE' TALE ATTIVITA' SIA IN DIRETTA ATTUAZIONE DEGLI SCOPI ISTITUZIONALI E COMPIUTA VS SOCI/ASSOCIATI (concetto di completarietà delle attività rispetto ai fini sociali)
- Organizzazione di viaggi e soggiorni turistici
 - E' sempre necessario verificare che tale attività SIA FUNZIONALE ALLA COMPLETA REALIZZAZIONE DEGLI SCOPI ISTITUZIONALI (es. viaggio per associati in occasione di 1 congresso)



Regime fiscale: attività fiscalmente rilevanti e non

Anche se rese agli associati per le seguenti attività la norma **stabilisce presunzione di commercialità** (risoluzione agenzia delle entrate 4/6/2009 n.141)

→ **salvo attività occasionale di cui art.2 l 460/97 (2 volte all'anno per non più di 7 gg. Complessivi) permessi temporanei da richiedere alle autorità competenti.**

- Cessioni di beni nuovi per la vendita
- **Somministrazione di pasti**
- Erogazione di acqua, gas, energia elettrica e vapore
- Prestazioni alberghiere, di alloggio e trasporto e di deposito
- Prestazioni di servizi portuali e aeroportuali
- Gestione di spacci aziendali e mense
- Organizzazione di viaggi e soggiorni turistici (le APS devono infatti dimostrare la complementarietà con i fini istituzionali)
- Gestione di fiere ed esposizioni a carattere commerciale
- **Pubblicità commerciale**
- Telecomunicazioni e radiodiffusioni

DEFINIZIONE DI COMMERCIALITA' di un'ATTIVITA':

Un'attività si definisce commerciale" (art. 2195 cc) quando viene svolta con i connotati della organizzazione, professionalità e abitualità.

